

All. E Interventi di Efficientamento energetico ammissibili ai fini degli Interventi Prioritari previsti dall'Avviso "Sport Missione Comune 2023"

1. Produzione di energia e attività correlate

Per quanto riguarda il riscaldamento e il raffreddamento di edifici¹, compresa la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera (trigenerazione, cogenerazione), sono ammissibili le seguenti attività:

- i) produzione di calore a partire da combustibili rinnovabili o "cogenerazione ammissibile"; per cogenerazione ammissibile si intende
 - 1) quella basata al 100% su energie rinnovabili, calore di scarto o una combinazione degli stessi, OPPURE
 - 2) quella comprendente una percentuale di energie rinnovabili inferiore al 100% e una parte residua a gas (non sono ammissibili altri combustibili fossili), con un'efficienza complessiva superiore all'85%, laddove con "efficienza" si intende che il rapporto tra la somma di produzione di calore ed elettricità e il consumo di gas combustibile debba essere superiore all'85%;
- ii) caldaie a gas naturale di piccole e medie dimensioni aventi una capacità massima di 20 MWth, purché siano rispettati i criteri minimi di efficienza energetica, ovvero l'appartenenza della caldaia alla classe A all'interno dell'UE² (criterio applicabile per capacità inferiori ai 400 kWth) oppure un'efficienza della caldaia superiore al 90%;
- iii) lavori di ammodernamento o ampliamento di reti di teleriscaldamento esistenti – nella misura in cui la combustione di carbone, torba, petrolio, gas o rifiuti inorganici non comporti incrementi delle emissioni di CO₂ su base annuale;
- iv) realizzazione di nuove reti teleriscaldamento o considerevole ampliamento di simili reti già in funzione, nella misura in cui il sistema utilizzi almeno il 50% di energia rinnovabile o il 50% di calore di scarto ovvero il 75% di calore cogenerato, oppure il 50% di una combinazione delle citate tipologie di calore ed energia.

Per quanto riguarda i progetti comprendenti la produzione di energia elettrica e/o termica da biomassa, le condizioni di sostenibilità di quest'ultima da rispettare sono le seguenti:

- i) la materia prima deve provenire da biomassa non contaminata, se originata nell'UE, oppure, se proveniente da un paese terzo, deve essere accompagnata da un certificato di sostenibilità e non può essere frutto di colture alimentari o foraggere;
- ii) la materia prima ottenuta da foreste dovrà essere certificata in base a standard internazionali di certificazione della sostenibilità forestale;
- iii) restano esclusi l'utilizzo di prodotti a base di olio di palma o di materie prime provenienti da foreste tropicali e/o siti protetti; tra i siti protetti figurano quelli di Natura 2000 designati dalla normativa UE, quelli riconosciuti dalle Convenzioni di Ramsar, Berna (rete Emerald) e Bonn, nonché le aree dichiarate protette da un governo nazionale oppure in attesa di tale dichiarazione.

2. Efficienza energetica degli edifici³

La costruzione di nuovi edifici e i lavori di ristrutturazione di edifici esistenti di notevole portata (riguardanti una superficie dell'edificio superiore al 25% oppure una percentuale del valore dell'edificio, terreno escluso, superiore al 25%) devono essere conformi agli standard energetici nazionali definiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2018/844/UE).

¹ Per "edificio" si intende una costruzione provvista di tetto e di muri, per la quale l'energia è utilizzata per il condizionamento del clima degli ambienti interni. Rientrano nella nozione di "edificio" anche le serre e i locali industriali.

² https://ec.europa.eu/info/energy-climate-change-environment/standards-tools-and-labels/products-labelling-rules-and-requirements/energy-label-and-ecodesign/energy-efficient-products_en.

**All. E Interventi di Efficientamento energetico ammissibili ai fini degli Interventi
Prioritari previsti dall'Avviso "Sport Missione Comune 2023"**

Appendice 1: Esempi di progetti tipici

1.2 Investimenti in Infrastrutture energetiche, in Energie rinnovabili e nell'Efficienza energetica

I progetti ammissibili come Interventi prioritari nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso "Sport Missione Comune 2023" sono:

1.2.1. Investimenti in Infrastrutture energetiche

- griglie di distribuzione (elettricità, gas, calore): l'ambito del progetto può comprendere l'ampliamento e/o la riqualificazione dei sistemi di distribuzione esistenti.

1.2.2. Investimenti in Energie rinnovabili

- energia solare (termica e fotovoltaica);
- biomassa;
- biogas;
- energia geotermica;
- energia eolica.

1.2.3. Investimenti nell'Efficienza energetica

- risparmio energetico/efficienza energetica negli edifici;
- progetti di illuminazione pubblica;
- cogenerazione ad alta efficienza di calore ed elettricità;
- teleriscaldamento/teleraffreddamento.

Appendice 2: Tabella di ammissibilità

I **progetti** appartenenti ad una delle "Categorie di progetto riguardante l'efficiamento energetico" contemplate nella tabella che rispondano ai criteri di ammissibilità riportati sotto nella colonna "Criteri specifici e condizioni applicabili ai progetti" sono considerati ammissibili ai fini degli Interventi Prioritari previsti dall'Avviso "Sport Missione Comune 2023".

Il Beneficiario del Contributo potrà essere sottoposto a verifiche e controlli a campione nell'ambito dei quali dovrà fornire la documentazione attestante i criteri specifici e le condizioni, gli indicatori di risultato e le Informazioni aggiuntive di cui alla Tabella sottostante, suffragati da opportuna documentazione di supporto, da mettere a disposizione del Fondo su richiesta.

Settori e Attività	Categoria di progetto riguardante l'efficiamento energetico	Criteri specifici e condizioni applicabili ai progetti	Indicatore di risultato (unità di misura)	Informazioni aggiuntive
Investimenti nella mitigazione dei cambiamenti climatici				
Produzione di energia rinnovabile	Energia solare	Non si applicano criteri specifici	Capacità installata (MW)	Descrizione dell'investimento comprendente una stima della produzione di energia (MWh/anno)
Produzione di energia rinnovabile	Produzione di energia elettrica e/o termica da biomassa	Tutti gli investimenti relativi ad impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica/frigorifera da bioenergia conformi ai criteri per il contributo sostanziale di cui alle sezioni 4.8, 4.20 e 4.24 dell'allegato I dell' atto delegato relativo alla Tassonomia dell'UE nonché rispettosi delle condizioni di sostenibilità della materia prima di cui al punto 1.	Capacità installata (MWth)	Descrizione dell'investimento
Produzione di energia rinnovabile	Produzione di energia elettrica e/o termica da biogas		oppure Capacità installata (MWe) a seconda dei casi	

All. E Interventi di Efficiamento energetico ammissibili ai fini degli Interventi Prioritari previsti dall'Avviso "Sport Missione Comune 2023"

Produzione di energia rinnovabile	Energia eolica	Non si applicano criteri specifici	Capacità installata (MW)	Descrizione dell'investimento, ove disponibile, comprendente una stima della produzione di energia (MWh/anno)
Produzione di energia rinnovabile	Altre fonti di produzione di energia termica rinnovabile	<p>Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche</p> <p>L'installazione e il funzionamento di pompe di calore elettriche devono soddisfare entrambi i criteri di seguito elencati.</p> <p>a) Soglia del refrigerante: il potenziale di riscaldamento globale (GWP indicato dal produttore) non è superiore a 675</p> <p>b) Rispetto dei requisiti di efficienza energetica stabiliti nei regolamenti di esecuzione⁴ a norma della direttiva 2009/125/CE (il criterio è pertinente se applicabile al Progetto, ossia se la pompa di calore elettrica non è integrata nell'edificio; per l'installazione di pompe di calore nuove o più efficienti integrate negli edifici si</p>	Produzione di energia stimata (MWh/anno)	Descrizione dell'investimento

⁴ Regolamento (UE) n. 206/2012 della Commissione, del 6 marzo 2012, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei condizionatori d'aria e dei ventilatori (GU L 72 del 10.3.2012, pag. 7), regolamento (UE) n. 813/2013 della Commissione, del 2 agosto 2013, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti (GU L 239 del 6.9.2013, pag. 136) e regolamento (UE) 2016/2281 della Commissione, del 30 novembre 2016, che attua la direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti di riscaldamento dell'aria, dei prodotti di raffrescamento, dei chiller di processo ad alta temperatura e dei ventilconvettori (GU L 346 del 20.12.2016, pag. 1).

		vedano più sotto le attività relative all'efficienza energetica) Energia termica/frigorifera da calore di scarto La produzione di energia termica/frigorifera utilizzando calore di scarto è sempre ammissibile, salvo che il recupero del calore di scarto sia collegato alla produzione, al trattamento o al trasporto di combustibili fossili (ad esempio nel caso delle raffinerie, della combustione in torcia, ecc.).		
Altri progetti nell'ambito delle energie rinnovabili	Batterie o altri meccanismi di accumulo dell'energia integrati con impianti per la produzione di energie rinnovabili	Accumulo di energia termica Sono idonei tutti gli investimenti in attività di accumulo termico. Se associati a reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento, anche gli impianti di accumulo termico sono soggetti agli stessi criteri applicabili a dette reti. Accumulo di energia elettrica Sono idonei tutti gli investimenti in attività di accumulo dell'energia elettrica, compresi gli impianti idroelettrici di accumulazione per pompaggio. gli impianti di accumulo di energia elettrica a batterie.	Capacità di stoccaggio (GWh)	Descrizione dell'investimento

<p>Efficienza energetica</p>	<p>Reti di teleriscaldamento o di teleriscaldamento/teleraffrescamento (distribuzione)</p>	<p>La categoria comprende gli investimenti nella rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento (ad esempio pompe, tubature, scambiatori di calore). Gli impianti di generazione e di accumulo di calore collegati ai sistemi di teleriscaldamento/teleraffrescamento possono essere ammissibili a titolo delle categorie "Produzione di energia rinnovabile" o "Batterie o altri meccanismi di accumulo dell'energia elettrica integrati con impianti per la produzione di energie rinnovabili".</p> <p>Tutti gli investimenti relativi all'ampliamento di reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento esistenti o alla costruzione di nuove reti in tal senso sono ammissibili se il sistema in questione è conforme alla definizione di teleriscaldamento/teleraffrescamento efficiente di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE, vale a dire un sistema che usa per almeno il 50% energia rinnovabile o calore di scarto, oppure il 75% calore cogenerato o il 50% una combinazione di tale energia e calore, a condizione che la realizzazione del Progetto non comporti, su base annua, un aumento netto delle emissioni di gas serra derivanti da carbone, torba, petrolio o rifiuti inorganici.</p> <p>Tutti gli investimenti relativi alla riqualificazione di reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento esistenti sono ammissibili se il relativo sistema risulta efficiente secondo la</p>	<p>Capacità installata (MWth) o risparmio di energia primaria (MWh/anno) a seconda dei casi</p>	<p>Descrizione dell'investimento</p>
------------------------------	--	--	---	--------------------------------------

		<p>definizione di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE, oppure se l'investimento che rende il sistema conforme alla definizione di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficiente di cui all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE inizia entro un lasso di tempo di tre anni e se lo stesso, nel caso dei gestori responsabili sia della generazione che della rete, è suffragato da un obbligo contrattuale o equivalente, sempre che il Progetto non comporti, su base annua, un aumento delle emissioni di gas serra da parte del sistema in questione.</p> <p><u>Comunque, per essere ammissibile, la rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento non può in nessun caso distribuire calore derivante dalla combustione di carbone.</u></p>		
Efficienza energetica	Efficiamento energetico degli edifici esistenti	<p><u>Ristrutturazione di edifici esistenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> I lavori devono essere conformi ai requisiti applicabili alle "ristrutturazioni importanti" secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. e dalle regolamentazioni regionali in materia di edilizia recanti attuazione della direttiva di 2010/31/UE. spetta ai Beneficiari finali garantire che gli interventi di ristrutturazione realizzati siano conformi a dette regolamentazioni nazionali e regionali. 	Risparmio energetico stimato (MWh/anno)	Descrizione dell'investimento

		<ul style="list-style-type: none"> In alternativa alla prima condizione, la ristrutturazione di edifici deve comportare una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%⁵. <p><u>Singoli interventi di ristrutturazione</u></p> <p>Comprendono: installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica; installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici); installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici nonché installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili</p> <p>Tutte le categorie di costi ammissibili relative all'efficientamento energetico incluse nell'elenco di seguito riportato purché:</p> <p>sia rispettata la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nelD. Lgs.</p>	<p>Risparmio energetico stimato (kWh/anno)</p> <p>Il risparmio di energia atteso deve essere desumibile da una diagnosi energetica o da un confronto tra gli attestati di prestazione energetica (ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia) precedente e successivo all'intervento, ovvero essere calcolato mediante qualunque</p>	
--	--	--	---	--

⁵ Il fabbisogno iniziale di energia primaria e il miglioramento stimato si basano su una **perizia dettagliata dell'edificio**, su una **diagnosi energetica condotta da un esperto indipendente accreditato o su qualsiasi altro metodo trasparente e proporzionato che sia convalidato mediante un attestato di prestazione energetica**. Il miglioramento del 30% deve derivare da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione) e può essere conseguito attraverso una serie di misure entro un massimo di tre anni.

		<p>19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva 2010/31/UE e, se del caso, purché appartengano alle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento; spetta ai Beneficiari finali garantire che gli interventi di ristrutturazione realizzati siano conformi a dette regolamentazioni nazionali e regionali.</p> <p><u>INVOLUCRO DELL'EDIFICIO</u></p> <p>Nel costo possono rientrare tutti i materiali, lo smantellamento, i costi di installazione, tutti i costi di progettazione/supporto tecnico (ingegneria, simulazioni e diagnosi energetiche, produzione di attestati di prestazione energetica, ecc.) e tutti i costi accessori necessari per il completamento dei lavori (rimozione del materiale sostituito, ponteggi, fissaggi meccanici, materiale adesivo, finiture, gestione del progetto, messa in servizio, ecc.).</p> <p>a) Isolamento termico dell'involucro dell'edificio: tutti gli interventi volti a migliorare l'isolamento e a ridurre le perdite di energia nell'involucro stesso (ovvero quelli finalizzati a ridurre</p>	<p>altro metodo trasparente e proporzionato che sia ritenuto valido dalla Banca</p>	
--	--	--	---	--

		<p>la permeabilità all'aria, gli effetti dei ponti termici, ecc.)</p> <p>b) Sostituzione di finestre e porte esterne esistenti con nuovi infissi più efficienti sotto il profilo energetico</p> <p>c) Altri interventi di efficientamento energetico relativi al rivestimento o all'architettura dell'edificio in grado di incidere sul miglioramento delle prestazioni termiche e/o di ridurre indirettamente il consumo energetico. Esempi di questo tipo di interventi sono i dispositivi di ombreggiamento esterni, gli elementi della facciata o del tetto con funzioni di controllo solare, i cosiddetti "tetti verdi", i sistemi passivi, ecc., oppure misure di tipo diverso sempre atte a ridurre il fabbisogno energetico dell'edificio ma non rientranti in altre categorie</p> <p><u>SISTEMI DI COSTRUZIONE</u></p> <p>Nel costo possono rientrare i materiali, lo smantellamento, i costi di installazione, i costi di progettazione/supporto tecnico (ingegneria, simulazioni e diagnosi energetiche, produzione di attestati di prestazione energetica, ecc.) e tutti i costi</p>		
--	--	---	--	--

		<p>accessori necessari per il completamento dei lavori</p> <p>d) Sostituzione di caldaie o stufe inefficienti con impianti a gas a condensazione altamente efficienti o alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Le caldaie a gas devono essere almeno di classe A o avere un'efficienza stagionale pari o superiore al 90%</p> <p>e) Installazione di pompe di calore nuove o più efficienti</p> <p>f) Tutti gli altri elementi non menzionati alle precedenti lettere a), b) e c) atti a ridurre il consumo energetico dei sistemi HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria) e del sistema di acqua calda sanitaria, comprese le apparecchiature afferenti al servizio di teleriscaldamento (ad esempio sistemi di raffrescamento, serbatoi di stoccaggio, unità di condizionamento, scambiatori di calore, unità/sistemi di recupero del calore, condutture, tubature, valvole, radiatori, travi attive a soffitto/a pavimento, ventilconvettori, variatori di velocità, pompe, ecc. e tutti i contatori o sistemi di controllo ad</p>		
--	--	---	--	--

		<p>essi associati che permettono di seguire le prestazioni e i consumi effettivi)</p> <p>g) Illuminazione: sorgenti luminose a LED, apparecchi di illuminazione e relative dotazioni (cablaggio, trasformatori, sistemi di controllo, ecc.) – applicazioni in grado di migliorare l'efficienza (ad esempio sensori per il controllo del movimento e della luce diurna)</p> <p>h) Sistemi di gestione degli edifici (BMS) e sistemi di gestione dell'energia (EMS): tutti i tipi di hardware, contatori (anche divisionali), sistemi di comunicazione e software/dispositivi di programmazione necessari per la supervisione dei sistemi tecnici di un edificio nonché per il monitoraggio e il miglioramento del consumo energetico degli edifici</p> <p>i) Termostati a zone e sistemi di termostati intelligenti: hardware, sistemi di comunicazione e applicazioni di programmazione/software</p> <p>j) Sistemi di fornitura energetica decentrali e alimentati da fonti rinnovabili, se installati in loco e a servizio dell'edificio (dietro</p>		
--	--	---	--	--

		<p>presentazione di documenti giustificativi riguardanti il costo, la capacità e la produzione totale): sistemi fotovoltaici e tutte le apparecchiature tecniche ausiliarie, compreso il collegamento alla rete; pannelli solari (pannelli ad acqua calda, collettori solari traspirati, collettori solari sottovuoto, ecc.) e tutte le apparecchiature tecniche ausiliarie; turbine eoliche e apparecchiature tecniche ausiliarie; caldaie o impianti di cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, ecc.)</p> <p>k) Installazione di unità di accumulo dell'energia termica o elettrica (e di tutte le apparecchiature ausiliarie)</p> <p>l) Installazione di microimpianti di cogenerazione ad alto rendimento, anche a gas naturale (capacità di cogenerazione di calore ed elettricità < 50 kWel)</p> <p>m) Installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici</p>		
--	--	--	--	--